



CITTA' DI POLICORO



- PROVINCIA DI MATERA -
C.A.P. 75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00111210779
www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it

ORIGINALE verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 9 del Reg.

OGGETTO: UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DELLE SOMME A SPECIFICHE DESTINAZIONE E RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI CASSA AI SENSI DEGLI ARTT. 195 e 222 del D.Lgs. 267 /2000.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di gennaio alle ore 13,20 in Policoro, nella Sede Municipale.

Sotto la presidenza del **SINDACO Dott. Rocco Luigi LEONE** si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento degli Assessori Comunali:

Assessori	Presenti
LEONE Rocco Luigi	Si
BIANCO Enrico	Si
LAURIA Livia	Si
SCARCIA Massimiliano	No
PADULA Massimiliano	Si
CARRERA Giovanna	Si

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Carmela FIORENZANO**

Il **SINDACO** riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 che, ai commi 1) e 2) così dispone "Gli Enti locali, ad eccezione degli Enti in dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art.261 comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art.180 comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Casa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art.222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art.180, comma 3 sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art.222 comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio dell'esercizio ed è attivato dall'Ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.";

VISTO che occorre, per utilizzare le somme a specifica destinazione per spese correnti ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, richiedere al tesoriere comunale un'anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 222 comma 1) del D.lgs. 267/2000 che dispone: "il tesoriere su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione di Giunta, concede allo stesso anticipazione di tesoreria, entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente, per i comuni, ai primi tre titoli di entrata del Bilancio";

RILEVATO che con DGC n.130 del 16.12.2014 l'Ente ha già provveduto a richiedere per l'anno 2015, ed ha anche ottenuto, l'importo come anticipazione di cassa di euro 2.989.000,00 riferito ai 3/12 dei primi tre titoli delle entrate relative all'esercizio finanziario 2013 così determinato:

ENTRATE accertate nel penultimo esercizio a cui si riferisce la presente richiesta:

TITOLO I	€ 7.917.314,28
TITOLO II	€ 3.297.088,83
TITOLO III	€ 742.135,39
TOTALE	€ 11.956.538,50

LIMITE ANTICIPAZIONE DI CASSA

3/12 DEI PRIMI TRE TITOLI € 2.989.000,00

CONSIDERATO che la Legge di stabilità 2015, al comma 542 ha prorogato al 31.12.2015 l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli Enti locali ad anticipazioni di tesoreria;

CHE a scopo precauzionale l'Ente intende avvalersi di tale opportunità;

RILEVATO che l'importo da richiedere come anticipazione di cassa di euro 4.981.000,00 riferito ai 5/12 dei primi tre titoli delle entrate relative all'esercizio finanziario 2013 è così rideterminato:

ENTRATE accertate nel penultimo esercizio a cui si riferisce la presente richiesta:

TITOLO I	€ 7.917.314,28
TITOLO II	€ 3.297.088,83
TITOLO III	€ 742.135,39
TOTALE	€ 11.956.538,50

LIMITE ANTICIPAZIONE DI CASSA

5/12 DEI PRIMI TRE TITOLI € 4.981.000,00



CHE nel caso debba ricorrersi comunque all'utilizzo dell'anticipazione di cassa sopra determinata, nel bilancio di previsione 2015 sarà utilizzato l'apposito capitolo predisposto per il pagamento degli interessi passivi per anticipazione di cassa.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 espressi sulla proposta di deliberazione dal Dirigente del 2° Settore, dott. Ivano Vitale;

AD UNANIMITA'

DELIBERA

1. **DI CHIEDERE** al tesoriere l'innalzamento dell'anticipazione di cassa all'importo di € 4.981.000,00 ai sensi dell'art.222 comma 1, del D.Lgs. n.267/00 così come integrato dalla legge di stabilità 2015 (Legge 23.12.2014 n.190);
2. **DI UTILIZZARE** in termini di cassa le entrate a specifica destinazione evidenziate in premessa per il pagamento di spese correnti per l'importo di € 4.981.000,00 non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile.
3. **DI DARE ATTO** che l'anticipazione di cassa diviene fondo di garanzia per le somme a specifica destinazione utilizzate e pertanto non dovranno maturare interessi passivi a carico del bilancio comunale.
4. **DI DARE ATTO** che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione sarà ricostituita la consistenza delle somme utilizzate per il pagamento delle spese correnti.
5. **DI DARE ATTO** che, nel caso le somme vincolate utilizzate non coprono interamente il fido concesso, per la parte disponibile si potrà utilizzare l'anticipazione di cassa concessa.
6. **CHE** per il predetto utilizzo saranno corrisposti al tesoriere gli interessi passivi, al tasso di convenzione, per i quali l'ente provvederà alla copertura con lo stanziamento nel bilancio di previsione 2015.
7. **CHE** la presente anticipazione avrà validità per l'intero esercizio 2015.
8. **PER L'URGENZA**, la presente deliberazione, con separata unanime votazione, è resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 co. 4° del D.Lgs. n.267/2000.

La seduta si è sciolta alle ore 14,40.-



SETTORE: II FINANZE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. DEL 20/01/2015 N. 5

OGGETTO Utilizzo in termini di cassa delle somme a specifica destinazione e richiesta anticipazione di cassa ai sensi degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000.

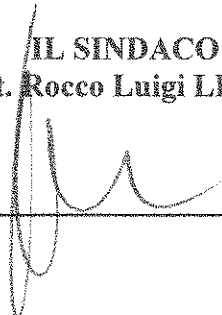
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>REGOLARITA' TECNICA</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.-</p> <p>Data 20/01/2015</p> <p> IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dr. Ivano VITALE</p>
<p>REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta:</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria;</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente;</p> <p>Esprime Parere: Favorevole.-</p> <p>Data 20/01/2015</p> <p> IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dr. Ivano VITALE</p>

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 9 DEL 22-01-2015 .-

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott. Rocco Luigi LEONE



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela FIORENZANO



Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 26 GEN. 2015 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 178 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 10 FEB. 2015 ;

Dalla Residenza Municipale, addì 26 GEN. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Fiorenzano

